

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577

Tel. 0746-2781-PEC: asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017

Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 384 del 14 APR. 2020**STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI**

Oggetto: Indizione procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2) lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti

Importo complessivo presunto comprensivo di imposte, riferito al triennio e rinnovabile di ulteriore anno alle medesime condizioni è pari € 212.000,0 oltre IVA

Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

L'estensore: Dr.ssa Mariacarla Carducci

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: Dr.ss Mariacarla Carducci

Data 31/03/2020

Firma Mariacarla Carducci

Il Dirigente: Dott. Andrea Martellucci

Data 31/03/2020

Firma Andrea Martellucci

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 516040605, 509030203, 50402019

Autorizzazione: Aut. 13/2020 - Prov. 227 Aut. 15.2/2020

Data 03/04/2020

Dott.ssa Antonella Rossetti

Firma A. Rossetti

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 10.04.2020

Firma Anna Petti

Parere del Direttore Sanitario

Dott. Gennaro D' Agostino

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 10.04.2020

Firma Gennaro D' Agostino

Oggetto: Indizione procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2) lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti

Importo complessivo presunto comprensivo di imposte, riferito al triennio e rinnovabile di ulteriore anno alle medesime condizioni è pari € 212.000,0 oltre IVA

Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Pag. 2 di 7

IL DIRIGENTE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

PREMESSO che:

- a seguito della richiesta pervenuta dalla UOC anatomia patologica ed inerente la necessità di procedere all'acquisto di apparecchiature destinate alle esigenze della sopracitata UOC;
- a seguito dell'approvazione del capitolato, avvenuto con nota dell'UOSD Ingegneria Biomedica clinica e HTA con prot. 29037 del 29.05.2019, per l'avvio dell'iter di gara finalizzato noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA

CONSIDERATO che per garantire ed ottemperare alle impellenti esigenze, visti i motivi di cui sopra, del Reparto UOC anatomia patologica San Camillo de Lellis di Rieti è necessario procedere all'indizione della procedura ex art. 36 c.2) lett. c) D.lgs. 50/2016 e s.m.i.,

PREMESSO CHE:

in data 11/02/2020 con nota protocollo n. 8869 è stata indetta indagine di mercato Avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici per noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 come da (allegato 1) che unita alla presente ne forma parte integrante e sostanziale

che a tale indagine, indetta sul portale telematico net4market, hanno risposto sette (7) aziende come da allegato (Allegato 2) che unita alla presente ne forma parte integrante e sostanziale

ATTESO che l'importo complessivo presunto dell'appalto, è pari ad € 212.000,00 oltre IVA;

RILEVATO che la fornitura noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica sarà aggiudicata con il criterio del prezzo qualità, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e che tale affidamento avrà la durata di 24 mesi rinnovabile di ulteriori 24 mesi;

RITENUTO di individuare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Responsabile del Reparto di Anatomia Patologica Dott. Fabrizio Liberati nominato con deliberazione DG n.11 del 15/01/2020;

VISTI la lettera/disciplinare e il C.S.A. (e tutti i rispettivi allegati) da trasmettere, a tutti gli operatori economici che hanno presentato manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che la durata dell'appalto è stabilita in 24 mesi rinnovabili di ulteriori 24mesi;

DATO ATTO, altresì, che la nomina del Seggio di gara preposto all'esame della documentazione amministrativa e la Commissione Tecnica preposta all'espletamento delle procedure di gara ed alla conseguente proposta di aggiudicazione si provvederà dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi di quanto disposto dall'art 77 del D.Lgs 50/2016;

CONSTATATO CHE non vi sono attualmente in atto convenzioni quadro definite dalla CONSIP S.p.A. per il servizio di che trattasi e che pertanto si rende necessario procedere autonomamente;

Oggetto: Indizione procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2) lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti
Importo complessivo presunto comprensivo di imposte, riferito al triennio e rinnovabile di ulteriore anno alle medesime condizioni è pari € 212.000,0 oltre IVA
Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Pag. 3 di 7

RILEVATA la necessità di dover dotare di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di dover indire una procedura di gara noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA. per il periodo di anni due, con possibilità di ripetizione per 2 (due) ulteriore due anni in un unico lotto

PRESO ATTO CHE la Regione Lazio, con DCA n. U00246 del 18/06/2018 avente ad oggetto l'“Approvazione della Pianificazione biennale 2019-2020 degli acquisti in materia sanitaria di cui al DCA n. U00255/2017 del 4.07.2019”, ha autorizzato la ASL Rieti all'espletamento, in autonomia, della procedura in oggetto;

RITENUTO, per quanto fin qui esposto, di dover indire, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii l'affidamento noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti in un unico lotto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

CONSIDERATO CHE la durata del noleggio in service Full risk e relativa assistenza tecnica deve intendersi pari ad anni due, con facoltà di ripetizione del servizio per la durata di un ulteriore anni due, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., alle medesime condizioni normative ed economiche;

VISTI:

- il Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato n.3) ed il capitolato tecnico (Allegato 4), che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- il patto di integrità (allegato n. 5), che unito al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale

PRESO ATTO CHE il costo presunto dell'appalto, riferito al biennio, nonché la ripetizione dello stesso per ulteriori ventiquattro mesi, ammonta ad € 212.000,00 oltre IVA;

DATO ATTO CHE per l'espletamento della presente procedura, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con successivo atto, verranno nominati il Seggio di gara e la commissione giudicatrice;

VISTO l'art.113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii che recita espressamente: “[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni

Oggetto: Indizione procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2) lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti

Importo complessivo presunto comprensivo di imposte, riferito al triennio e rinnovabile di ulteriore anno alle medesime condizioni è pari € 212.000,0 oltre IVA

Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Pag. 4 di 7

tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”;

VISTO l'art. 113 comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente: “*Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*”;

CONSIDERATO che gli incentivi per le funzioni tecniche previsti per questa procedura di gara, che la ASL Rieti destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ammontano a € 4.240,00 (pari al 2% sul valore posto a base di gara per l'intera durata dell'appalto comprensivo di rinnovo è di € 212.000,00 IVA esclusa);

CONSIDERATO, altresì, che dette somme, relative agli incentivi per le funzioni tecniche, saranno impegnate e conseguentemente accantonate nel modo che segue:

- 80% (pari ad € 3.392,00) sul conto per il fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018. L'importo dovrà sarà ripartito all'interno dell'Azienda tra le varie figure coinvolte nella gestione, ripartendo le somme sui l'esercizio 2020 secondo le modalità aziendali previste;
- 20% (pari ad € 848,00) su apposito sottoconto 516040605 “Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D-lgs. 50/2016” - esercizio 2020;

secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento aziendale, che all'uopo, ai sensi dell'art. 113 - c.3 D.lgs. 50/2016, l'Amministrazione Approverà;

CONSIDERATO che, la pubblicazione della stessa avverrà sul sito informatico della ASL Rieti, www.asl.rieti.it;

PRESO ATTO che in attuazione della Deliberazione dell'ANAC del 20/12/2017, in materia di “*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 per l'anno 2018*” il contributo dovuto da questa Amministrazione per la procedura di affidamento del servizio in oggetto è pari a € 225,00;

ATTESTATO CHE il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

Oggetto: Indizione procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2) lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti
Importo complessivo presunto comprensivo di imposte, riferito al triennio e rinnovabile di ulteriore anno alle medesime condizioni è pari € 212.000,0 oltre IVA
Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Pag. 5 di 7

PROPONE

DI INDIRE una procedura di gara, nella forma della procedura negoziata da esperire ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'affidamento noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti per il periodo di anni due, con possibilità di ripetizione per 2 (due) ulteriori anni in un unico lotto;

DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'appalto sarà aggiudicato per singolo lotto intero, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. e che la durata dell'appalto è pari a anni 2 (due), con facoltà di ripetizione del servizio di ulteriore due anni, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs.50/2016 s.m.i., alle medesime condizioni normative ed economiche;

DI APPROVARE in ogni loro parte il Disciplinare di gara, ed il capitolato tecnico e relativi allegati, nonché il patto di integrità, che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

DI NOMINARE con successivo atto, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, il Seggio di gara e la commissione giudicatrice preposti all'espletamento della procedura di gara;

DI PRENDERE ATTO che l'importo presunto complessivo dell'appalto, riferito al biennio, rinnovabile di ulteriore due anni ammonta a circa € 212.000,00 oltre IVA;

DI INCLUDERE l'onere del presente provvedimento nel modo che segue:

- in quanto ad € 258.640,00 IVA compresa per l'intero periodo, al conto n. 504020101 (canoni di noleggio area sanitaria) del bilancio 2020;
- in quanto ad € 225,00 quale onere relativo al contributo dovuto all'ANAC al conto n. 509030203 (Altri oneri diversi di gestione) del bilancio 2020;

DI INCLUDERE, altresì, le somme relative agli incentivi per le funzioni tecniche, nel modo che segue:

- 80% (pari ad € 3.392,00) sul conto per il fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018. L'importo dovrà essere ripartito all'interno dell'Azienda tra le varie figure coinvolte nella gestione, ripartendo le somme sull'esercizio 2020 secondo le modalità aziendali previste;
- 20% (pari ad € 848,00) su apposito sottoconto 516040605 "Acc. Incentivi funzioni tecniche art. 113 D-lgs. 50/2016" - esercizio 2020;

DI DARE MANDATO all'U.O.C. Economico Finanziaria affinché provveda al pagamento, alla scadenza del quadrimestre, del bollettino MAV a favore dell'AVCP che verrà trasmesso dalla UOC ALBS, per un importo pari alla somma dei valori dei contributi dovuti per ciascun numero gara assegnato dal Sistema SIMOG nel quadrimestre di riferimento, nella quale è ricompreso l'importo di € 225,00 relativo alla contribuzione della procedura di gara in oggetto;

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile del Reparto di Anatomia Patologica Dott. Fabrizio Liberati nominato con deliberazione DG n.11 del 15/01/2020;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

Oggetto: Indizione procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2) lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti

Importo complessivo presunto comprensivo di imposte, riferito al triennio e rinnovabile di ulteriore anno alle medesime condizioni è pari € 212.000,0 oltre IVA

Approvazione disciplinare di gara e capitolato tecnico e relativi allegati.

Pag. 6 di 7

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.


Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 14 APR. 2020

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 14 APR. 2020

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto



per esteso



in data 14 APR. 2020

Rieti li 14 APR. 2020

IL FUNZIONARIO





ISTITUTO SANITARIO REGIONALE



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

**Capitolato speciale Procedura aperta
per il noleggio di apparecchiature
da destinare alla UOC Anatomia Patologica della ASL di Rieti
per un periodo di quattro anni.
Codice Cig XXXXXXXXX.**

D.U.V.R.I.

DATA



INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. SCOPO.....	3
3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	4
4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI.....	6
5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO.....	8
5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE.....	8
5.2 ANAGRAFICA AZIENDA SANITARIA.....	9
5.3 ANAGRAFICA APPALTATORE.....	10
5.4 CARATTERISTICHE DELL'APPALTO.....	11
6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE.....	12
6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE.....	12
6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE.....	14
7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL.....	15
8. SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA".....	16
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.....	19
9.1. FASE 1 – VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI.....	20
10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI.....	23
11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA.....	25
12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE.....	26
13. DIVIETO DI FUMO.....	27
13.1. LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO.....	27
13.2. RISPETTO DELL'UTENZA.....	27
13.3. SEGNALETICA DI SICUREZZA.....	27
14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI.....	28
15. VALIDAZIONE DOCUMENTO.....	29
16. DOCUMENTI ALLEGATI.....	30



1. INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro. Anche l'esternalizzazione di attività e servizi o può determinare l'incremento di occasioni d'infortunio a causa della promiscuità del lavoro, dovuto alla presenza di più operatori all'interno dei medesimi luoghi, tanto maggiormente quanto più complessa è la struttura sanitaria o più elevati sono i rischi in essa presenti o quanto più basso è il livello di sicurezza raggiunto o quanto meno affidabile è il prestatore esterno.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

2. SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 s.m.i., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture Sanitarie regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.

Sulla base dei rischi standard da interferenza di seguito individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza

Così come esplicitato nei capitoli successivi, l'Azienda Sanitaria presso la quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, provvederà ad integrare il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei propri luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, andrà ad integrare gli atti contrattuali.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture delle Aziende Sanitarie (degenti, utenti, visitatori, ecc...).



3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" art. 26:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo.

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), (nota 1) l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.



3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.

Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a



valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

(nota 1) definire criteri finalizzati alla definizione del sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi di cui all'articolo 27. Il sistema di qualificazione delle imprese e' disciplinato con decreto del Presidente della Repubblica, acquisito il parere della Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da emanarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto;

D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" s.mi.

D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207

4. DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

RSPP Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

SPP Servizio di Prevenzione e Protezione

SSL Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

RUP Responsabile Unico del Procedimento

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole



amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa

RSPP: soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP.

SPP: insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08;

Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 C.C.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice. (D.Lgs. 163/06 s.m.i.)

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, C.C.).

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

Rischi da interferenza: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 s.m.i.

DUVRI PRELIMINARE: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 s.m.i., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto.

Fascicolo Aziendale: estratto specifico per ogni Azienda Sanitaria; il fascicolo contiene le informazioni sull'organizzazione della sicurezza delle rispettive Aziende i costi della sicurezza derivanti da interferenze



non soggetti a ribasso di gara, nonché eventuali integrazioni dei rischi da interferenze e/o procedure specifiche adottate localmente.

Rischi generali: rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Azienda Sanitaria, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): Soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

Responsabile della Procedura per l'espletamento d'appalto: Soggetto della Regione Lazio che coordina le attività relative alle procedure di affidamento nelle varie fasi di esecuzione del contratto, può coincidere con il RUP in fase di appalto.

Responsabile del Procedimento Gestionale dell'Azienda Sanitaria destinataria dell'opera o del servizio: Soggetto responsabile della Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria che per conto della Regione usufruirà dell'opera o del servizio oggetto del contratto. Gestirà i rapporti in materia di D.U.V.R.I. con l'appaltatore, sovrintenderà le riunioni cooperazione e coordinamento nonché le segnalazioni di non conformità rilevate nel servizio.

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

5.1 ANAGRAFICA COMMITTENTE

RAGIONE SOCIALE	<i>Asl Rieti</i>
INDIRIZZO SEDE LEGALE	<i>Via del Terminillo n. 42- 02100</i>
RECAPITO TELEFONICO	<i>0746/2781</i>
LEGALE RAPPRESENTANTE/DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Marinella D'Innocenzo</i>
RUP/ D.L. COMMITTENTE	<i>Dott.ssa Roberta Teodori</i>
RECAPITO POSTA ELETTRONICA	<i>r.teodori@asl.rieti.it</i>
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE	<i>Dott.ssa Lorella Fieno</i>



5.2 ANAGRAFICA APPALTATORE

Azienda appaltatrice 1

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO

ALTRO _____

Azienda appaltatrice 2

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO



ALTRO _____

Azienda appaltatrice 3

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO

ALTRO _____

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il noleggio “chiavi in mano” delle apparecchiature sanitarie indicate nel successivo art. 4 occorrenti alla UOC Anatomia Patologica sita presso L’Ospedale San Camillo Dé Lellis di Rieti, compresi i relativi lavori di installazione, comprese eventuali opere di collegamento ed allacciamento agli impianti, ed il servizio di manutenzione delle apparecchiature stesse per tutta la durata del contratto.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all’uso cui sono destinati.

La ditta aggiudicataria, dovrà provvedere alla fornitura di quanto si ritenga indispensabile per l’installazione e la corretta e piena funzionalità del sistema, anche se non esplicitamente indicato in capitolato.

DURATA DELL'APPALTO
AREA LAVORI/SERVIZIO
REPARTO
NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI
AREA SPECIFICA

/
.
/

UOC ANATOMIA PATOLOGICA

INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

**ADDETTI ALLA GESTIONE
EMERGENZE
(APPALTATORE)**

/

ORARIO DI LAVORO

/.



PERIODICITÀ DEI LAVORI
QUOTIDIANA,
SETTIMANALE MENSILE,

INTERFERENZ CO ALTR
A

INIZIO DEI LAVORI/SERVIZIO

INTERRUZIONE STRAORDINARIA
DEI LAVORI/SERVIZIO

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato dal Committente, dell'apposito verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

6.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

SANITARIA

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

RADIAZIONI NON
IONIZZANTI



Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).

Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

ENERGIA
A





In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.

Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.



MOVIMENTAZIONE E CARICHI 	<p>Movimento delle merci all'interno della Struttura sanitaria.</p> <p>Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di traspallets, i reparti sono dotati di carrelli.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p> <p>L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
CADUTE 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.</p> <p>Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza.</p> <p>Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
STRUTTURE E FABBRICATI	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
LUOGHI DI LAVORO	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
IMPIANTI TECNOLOGICI E DISERVIZIO	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>



6.2 ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 1

Incluso nell'Appalto sopra descritto (vedi punto oggetto dell'appalto), è incluso anche il servizio di manutenzione (di tipo correttiva e programmata), in garanzia delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo all'offerta tecnica presentata in sede di gara (oltre ai primi 24 mesi di utilizzo delle stesse) a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo. L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "full risk", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature.

L'Aggiudicatario si impegna altresì a garantire, per tutto il periodo della vita operativa di ciascun bene fornito, e comunque per non meno di dieci anni, la disponibilità di parti di ricambio, tali da consentire una regolare e tempestiva assistenza tecnica. Tale disponibilità dovrà essere garantita senza diritto ad alcun compenso ulteriore.

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1

- Rischi infortunistici (attrezzature, utensili appartenenti per lo svolgimento dell'appalto ecc...);

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2

**7. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL**

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	/
SERVIZI	X
FORNITURE	X

**8. SCHEDA “INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA”**

Il contratto avrà durata

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			X
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE		X
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE		X
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	X	
5	PREVISTA COMPRESA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio	X	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi		X
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI			X
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			X
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI		X	



12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO		X
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)		X
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI		X
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X
27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP,PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL	X	



29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE)		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISORIO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X



9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP dell'Azienda Sanitaria in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc.

FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione



dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

9.1 FASE 1 - VALUTAZIONE PRELIMINARE RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;



- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio (aziende sanitarie).

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni alle Aziende Sanitarie:

Tabella rischi standard interferenze

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti• ElettrocuzioniIncendio• Black out	Gli impianti dell'A.S. sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 s.m.i.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici dell'A.S.
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none">• blocco di ascensori e montacarichi	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori dell'A.S. sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none">• Errato posizionamento di confezioni da scaffali,• infortuni	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none">• Sversamento accidentale di liquidi• Abbandonare ostacoli sui percorsi	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.



Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none">• Esodo forzato• Inalazione gas tossici• Ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	alto	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiammellibere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.

Interferenza	cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattore di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio di radiazioni non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none">• Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni.	trascurabile	Si dispone il rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro.
Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate.	Le strutture dell'A.S. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge).
Rischi trasversali/ organizzativi	<ul style="list-style-type: none">• Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	medio	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.S., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.



Presenza concomitanti e di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none">• pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.S.	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	medio	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.S..
--	--	---	-------	--

10. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;
 - molto giovani o anziani;
 - donne incinte o madri in allattamento;
 - neoassunti in fase di formazione;
 - affetti da malattie particolari;
 - addetti ai servizi di manutenzione;
 - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;



- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.



11. DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *“adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*, l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti sono indicati nella tabella che segue, oltre che riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore.

11.a STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Nel caso specifico e sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno e all'esterno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita nel modo sottostante e calcolata in base a “ricerca di mercato”:

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO PARZIALE	COEF. F. ABBA.	COSTO FINALE
A) DPC	Cartelli segnaletici di lavoro 50x70 circa Con riportato il pittogramma “ATTENZIONE	10	N	/	15 €	/	150,00 €

	LAVORI IN CORSO"						
B) Rischio biologico	-Facciali filtranti FFP2 -Camice monouso idrorepellente -Guanti -Occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera -soprascarpe	10			25 €		250,00 €

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA= 400,00 €

L'aggiudicatario svolgerà il servizio garantendo una continua interazione ed integrazione con l'Azienda sanitaria, attraverso un costante rapporto e coordinamento con il R.U.P./D.E.C. e con il Responsabile della struttura dove viene svolta l'attività.

Si ricorda che inoltre le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi aggiuntivi per la sicurezza rispetto a quelli propri dell'appaltatore.



12. NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di ogni singola Azienda Sanitaria.

In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati.
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC DTP).
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, fiamme libere ecc.) è vietata (EVENTUALMENTE DA CONCORDARE CON LA UOC DTP).
- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto (DA CONCORDARE CON LA UOC DTP E PRESSO IL REPARTO CON IL RESPONSABILE E COORDINATORE).
- e) L'orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con il Resp. Dell'U.O. destinataria dell'appalto, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L. 123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei.
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge.
- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri

lavoratori o occupanti la struttura sanitaria.



13. DIVIETO DI FUMO

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**E' SEVERAMENTE VIETATO FUMARE
IN TUTTE LE AREE DELL'AZIENDA SANITARIA**

E' compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.

13.1 LOCALI ED AREE A RISCHIO SPECIFICO

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

13.2 RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale delle Società appaltatrici è tenuto a seguire le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza riportate negli accordi generali.

La Società e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti ed alla organizzazione e attività svolte dall'Azienda Sanitaria durante l'espletamento del servizio.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro si consiglia di fare riferimento ai referenti contrattuali.

13.3 SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:



CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'Inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

14. NORME PRECAUZIONALI E COMPORTAMENTI GENERALI

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio (SEGNALARE ANCHE CON APPOSITA SEGNALETICA IL PERIMETRO DI INTERVENTO)

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Non toccare i contenitori sanitari di colore giallo (infezioni o potenzialmente tali).

Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione:

In caso di incidente di qualsiasi natura, seguire la procedura di gestione delle emergenze, per la comunicazione della situazione di pericolo e per essere messi in contatto con il Servizio medico competente.

**15. Validazione documento**

Rieti, li	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D'Innocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Dott.ssa Roberta Teodori)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott.....)	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott.....)



16. DOCUMENTI ALLEGATI :

- **Allegato 1)** Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.
- **Allegato 2)** Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C.: Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Dirigente: Dott. Andrea Martellucci

Funzionario Responsabile dell'Istruttoria: Dr.ssa Mariacarla Carducci

Tel. 0746-279550 – e-mail: m.carducci@asl.rieti.itProt. n. 8969Rieti, 11/02/2020**A TUTTI GLI INTERESSATI****AVVISO D'INDAGINE DI MERCATO**

Avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatori economici per noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016

1. STAZIONE APPALTANTE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti
Via del Terminillo, 42 – 02100, Rieti,
Punti di contatto: U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi,
Telefono: 0746/27955
Indirizzo internet: www.asl.rieti.it
PEC: abs.asl.rieti@pec.it

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

noleggio in service full risk e relativa assistenza tecnica per la fornitura

- n. 1 centralina di inclusione completa,
- n.1 colatore automatico,
- n.1 montavetrini,
- n. 1 criostato.

3. DURATA

La durata dell'Appalto è fissata per 24 mesi. È prevista la facoltà di ripetizione del servizio per 12 mesi rinnovabile di ulteriore anno, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., alle medesime condizioni normative ed economiche. Altresì, nelle more dell'espletamento della nuova gara, anche attraverso più periodi dopo la scadenza finale, è facoltà dell'ASL di Rieti richiedere all'Aggiudicatario, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche, una proroga tecnica per ulteriori 180 o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della nuova procedura.

4. AMMONTARE

Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., considerata la durata biennale del servizio nonché la ripetizione dello stesso per 24 mesi, il valore dell'appalto è stimato in € 212.000,00 oltre IVA al 22%.
L'importo complessivo posto a base di gara annuale è pari a € 53.000,00, oltre IVA al 22%.

5. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI SELEZIONE

Il servizio sarà affidato mediante procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

La procedura sarà aggiudicata in base al criterio qualità prezzo più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. n. 50/2016.

La presente procedura verrà espletata attraverso la piattaforma Net4market-CSAmed s.r.l. di Cremona (gestore del sistema), di cui si avvale l'Azienda per le operazioni di gara, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs.n. 50/2016. Per problematiche tecniche relative alla partecipazione alla presente procedura telematica il gestore è contattabile al seguente recapito telefonico: 0372/080703, dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria: 8.30–13.00 / 14.00–17.30 oppure agli indirizzi: imprese@net4market.com. Sito: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti, cui si accede utilizzando l'e-mail scelta e la password preventivamente impostata mediante accreditamento.

Si rinvia al “Disciplinare Telematico relativo alla Manifestazione di interesse”, allegato presente avviso.

6. SOGGETTI CHE POSSONO MANIFESTARE L'INTERESSE

Possono manifestare l'interesse alla procedura in argomento i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecniche e professionali:

- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (fatte salve le ipotesi di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80) e assenza di qualsiasi forma di esclusione ai pubblici appalti e di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia.
- ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, o in uno dei competenti registri professionali o commerciali, se operatore economico non avente sede in Italia, nel settore di attività corrispondente a quello oggetto del presente appalto;
- un fatturato “generale” d'impresa annuo ed un fatturato “specifico” del settore di attività oggetto dell'appalto realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi (2016/2017/2018), non inferiore al valore posto a base d'asta di cui al precedente punto 4;
- Idonea dichiarazione di almeno due istituti di credito che attestino la capacità economica e finanziaria del concorrente;
- aver effettuato negli ultimi tre anni, presso almeno tre diversi committenti, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto. Almeno due dei servizi dovranno riferirsi ad una Pubblica Amministrazione.

7. AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

L'avvalimento è consentito nei limiti e secondo le modalità come stabilito nell'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è consentito il subappalto

8. NUMERO DI OPERATORI ECONOMICI CHE SARANNO INVITATI

Alla procedura saranno invitati un numero minimo di n. 5 (cinque) operatori economici fino a un massimo di 10 (dieci).

Qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute fosse inferiore a 5 (cinque), l'ASL Rieti si riserva di integrare l'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura in argomento fino al raggiungimento di un numero minimo di cinque, ove esistenti.

Qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute fosse superiore a 10 (dieci), l'ASL Rieti procederà, in forma anonima e pubblica, al sorteggio dei 10 (dieci) operatori economici da invitare alla procedura.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali dei candidati saranno acquisiti e trattati su supporti cartacei e informatici esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Asl di Rieti con determina n.1061 del 21.05.2019 - DPO è l'Avv. Angelo Franco Ferraro.

10. TERMINE E MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici aspiranti concorrenti, previo accreditamento all'Albo fornitori, ove non ancora effettuato, all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti, potranno manifestare l'interesse ad essere invitate alla presente procedura negoziata entro le ore 12.00 del 17.02.2020 termine perentorio, mediante abilitazione alla procedura medesima e depositando a sistema (upload), l'istanza di partecipazione utilizzando, il "Modello di Istanza di partecipazione" allegato al presente avviso. A detta istanza dovrà essere allegata copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che l'accreditamento e l'abilitazione sono del tutto gratuite

Si precisa, altresì, che la suddetta manifestazione di interesse non costituisce prova del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che dovranno essere specificatamente dichiarati dall'operatore economico ed accertati dall'ASL Rieti in occasione della successiva procedura di selezione secondo le modalità prescritte nella lettera invito/disciplinare.

Gli operatori economici, per il solo interesse manifestato alla presente indagine, non potranno vantare alcun titolo, pretesa, preferenza o priorità in ordine all'affidamento della fornitura.

L'amministrazione si riserva in ogni caso di sospendere, interrompere, modificare, cessare definitivamente la presente indagine conoscitiva, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi ovvero delle spese eventualmente sostenute dall'operatore economico.

Il presente avviso è pubblicato:

- sul sito istituzionale dell'ASL Rieti www.asl.rieti.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "BANDI";
- sulla piattaforma NET4MARKET nell'apposita sezione "Elenco Bandi e Avvisi in corso";

Si uniscono al presente avviso, formandone parte integrante e sostanziale, i seguenti allegati:

- Disciplinare Telematico relativo alla Manifestazione di interesse (Allegato n. 1);
- Modello di Istanza di Partecipazione (Allegato n. 2).

IL DIRIGENTE
U.O.C. Acquisizione e Logistica
di Beni e Servizi
Dott. Andrea Martellucci:

L'estensore Dr.ssa Mariacarla Carducci

Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi – PEC: abs.asl.rieti@pec.it
Dirigente: **Dr. Andrea Martellucci** Tel. 0746-279545 – Fax 0746-278730 -
Funzionario referente per quanto comunicato: **Dr.ssa Mariacarla Carducci**
e-mail: m.carducci@asl.rieti.it

Tel. 0746-279550 – Fax 0746-278730

ALLEGATO N. 2 di N. 6
PAG. 1 di 2

ASL Rieti
Via del Terminillo, 42
02100 - Rieti

PROSPETTO DI OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: procedura negoziata per l'affidamento di noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016

CIG n. _____ - N. Gara _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____, il _____

C.F. _____ in qualità di:

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale/generale

del concorrente (società, Consorzio, R.T.I., GEIE): _____

con sede in _____ via _____

tel. _____ fax _____

e-mail _____

PEC _____

partita IVA _____ codice fiscale _____

con espresso riferimento all'operatore economico indicato, con riferimento alla procedura in oggetto citata, **formula la seguente offerta economica:**

% (percentuale) di ribasso rispetto all'importo posto a base di gara come riportato all'art. 3.3 della lettera/disciplinare è pari a :

(in cifre) _____

(in lettere) _____

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e l'importo in lettere, vale quello più vantaggioso per l'ASL Rieti.

DICHIARA

- che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016), ammontano ad € _____;
- di aver preso chiara ed esatta conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
- che quanto offerto è comprensivo, esclusa l'IVA, di tutti gli oneri che l'operatore economico dovrà sostenere per il corretto adempimento di quanto previsto nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica prodotta in sede di partecipazione alla presente procedura;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, che giudica remunerativa, delle circostanze generali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e, in particolare, degli obblighi e dei costi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- di assumere l'impegno a mantenere valida l'offerta per **180 giorni** naturali e consecutivi a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte prevista nel Timing di gara, fatta salva la facoltà per l'ASL di Rieti di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Allega copia fotostatica nitida non autenticata del seguente documento di identità del sottoscritto, in corso di validità.

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

(firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

ALLEGATO N. di N.
PAG. di

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

Fornitori indagine di mercato

ALLEGATO N. 2 di N. 6
PAG. 1 di 2

Criteri di esportazione applicati:

- Oggetto: noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016
- Protocollo: 8869

Fornitori indagine di mercato

ID procedura	Ragione sociale	Accettazione	Abilitato
288	A. MENARINI DIAGNOSTICS SRL	Accreditato tramite bando	Si'
292	AHSI S.P.A.	Accreditato tramite bando	Si'
289	BIO-OPTICA MILANO SPA	Accreditato tramite bando	Si'
286	DIAPATH S.p.A.	Accreditato tramite bando	Si'
290	KALTEK srl	Accreditato tramite bando	Si'
291	LEICA MICROSYSYSTEMS SRL	Accreditato tramite bando	Si'
287	Terumo BCT Italia srl - Unipersonale	Accreditato tramite bando	Si'

ALLEGATO N. 4 di N. 6
PAG. 1 di 18

**Capitolato speciale Procedura aperta
per il noleggio di apparecchiature
da destinare alla UOC Anatomia Patologica della ASL di Rieti
per un periodo di quattro anni.
Codice Cig XXXXXXXXX.**

Sommario

Art. n. 1 Oggetto dell'appalto.	3
Art. n. 2 Durata del contratto.....	3
Art. n. 4 Descrizione del noleggio.	4
Art. n. 6 Servizio di assistenza.....	8
Art. n. 7 Visione delle apparecchiature.....	9
Art. n. 8 Collaudo.....	9
Art. n. 9 Installazione.....	10
Art. n. 10 Riserve.....	10
Art. n. 11 Contratto e spese.....	11
Art. n. 12 Responsabilità dell'aggiudicatario.....	11
Art. n. 13 Rapporti contrattuali.....	11
Art. n. 14 Direttore dell'Esecuzione del Contratto.....	12
Art. n. 15 Contestazioni e penali.....	13
Art. n. 16 Responsabilità dell'aggiudicatario.....	14
Art. n. 17 Risoluzione anticipata del contratto.....	14
Art. n. 18 Clausola del recesso.....	15
Art. n. 19 Subappalto.....	15
Art. n. 20 Cessione del contratto.....	16
Art. n. 21 Cessione d'azienda o ramo d'azienda.....	16
Art. n. 22 Spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara.....	17
Art. n. 23 Trattamento dei dati personali.....	17
Art. n. 24 Autotutela.....	17
Art. n. 25 Foro competente.....	17
Art. n. 26 Norme di rinvio.....	18

Art. n. 1 Oggetto dell'appalto.

Il presente capitolato ha per oggetto il noleggio "chiavi in mano" delle apparecchiature sanitarie indicate nel successivo art. 4 occorrenti alla UOC Anatomia Patologica sita presso L'Ospedale San Camillo Dé Lellis di Rieti, compresi i relativi lavori di installazione, comprese eventuali opere di collegamento ed allacciamento agli impianti, ed il servizio di manutenzione delle apparecchiature stesse per tutta la durata del contratto.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati.

Quindi la ditta aggiudicataria, anche tenendo conto della configurazione proposta in offerta, dovrà provvedere alla fornitura di quanto si ritenga indispensabile per l'installazione e la corretta e piena funzionalità del sistema, anche se non esplicitamente indicato in capitolato.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo indicati dal committente in corso di fornitura

L'Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione, ovvero di recedere in qualsiasi momento dal contratto sottoscritto, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui Consip S.p.A o altre centrali di committenza regionali, rendano disponibili convenzioni di servizi equivalenti a quelli oggetto della presente procedura, a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi.

Art. n. 2 Durata del contratto.

La durata del contratto è stabilita in 48 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. L'azienda si riserva la facoltà di prorogare il servizio per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. n. 3 Importo del contratto.

Il valore annuale del noleggio, comprensivo del servizio di manutenzione, è pari a € 78.000,00 Iva esclusa. Il prezzo di aggiudicazione sarà da considerarsi onnicomprensivo per l'intero servizio, come meglio dettagliato nei seguenti articoli.

L'aggiudicatario si impegna a mantenere invariato il prezzo di aggiudicazione anche nel caso in cui si rendesse necessaria un'estensione o una riduzione del noleggio, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.

Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Parimenti l'aggiudicatario dovrà impegnarsi a mantenere invariato il prezzo unitario di aggiudicazione anche nel caso in cui si rendesse necessaria un'estensione del servizio ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e c) e comma 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Di seguito il prospetto riepilogativo del quadro economico di spesa:

Importo presunto contratto	Imponibile oltre IVA
Importo complessivo annuo a base d'asta	€ 53.000,00
Importo complessivo quadriennale a base d'asta	€ 212.000,00

Dopo il primo anno di vigenza contrattuale è ammessa la revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito di apposita istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento.

Art. n. 4 Descrizione del noleggio.

Il noleggio della strumentazione è comprensivo del servizio di manutenzione per 48 mesi.

Il noleggio deve comprendere:

- Sistema integrato e robotizzato per la colorazione e montaggio preparati istologici
- Centralina di inclusione
- Criostato

Caratteristiche Tecniche Minime

Sistema integrato e robotizzato per la colorazione e montaggio preparati istologici e citologici con le relative caratteristiche tecniche:

- Coloratore automatico ad immersione robotizzato a 36 stazioni.
- Doppia area di carico e scarico, 4 stazioni per area.
- Avvio della colorazione automatica con il dispositivo Bar code o dal pannello touch screen
- 5 stazioni di risciacquo con acqua corrente.
- 1 stazione di risciacquo con acqua distillata
- Programmazione con interfaccia multilingue e grafica.
- Sistema di adsorbimento dei vapori tossici con filtro a carboni attivi.

- Presenza di quattro forni per sparaffinatura a bordo
- Produttività di colorazione fino a 12 cestelli per 30 vetrini in contemporanea.
- Possibilità di colorazioni multiple in contemporanea.
- Sistema di interfacciamento software/hardware per sistema 3S.
- Possibilità di utilizzo come unità di montaggio del coloratore automatico (sistema unico).
- Montaggio di 500 vetrini ora con creazione di sistema unico colorazione-montaggio.
- Possibilità di impostare i vari parametri quali: quantità, posizione, dispensazione e viscosità dei montanti da erogare;
- Scarto automatico dei vetrini rotti senza intervento dell'operatore e senza interruzione del flusso di lavoro;
- Controllo della quantità dei coprioggetto.
- Sistema di pulizia automatica del beccuccio dispensatore, anche durante la fase di lavorazione;
- Possibilità di carico manuale di cestelli mediante cassetto estraibile (senza disconnessione dal coloratore) e con adattatori appositi anche per cestelli di produttori differenti
- collegamento alla rete aziendale
- Interfacciamento con i software regionali

Centralina di inclusione:

- Centralina d'inclusione modulare, costituita da Unità dispensatrice e Piastra fredda
- Di facile pulizia
- L'Unità dispensatrice dovrà avere temperatura regolabile fino a 70°C
- Serbatoio per paraffina di idonea capacità
- Paraffina erogabile con comando a elettrovalvola o a pedale
- Possibilità di regolazione del flusso della paraffina liquida
- Temperatura regolabile e possibilmente visualizzabile digitalmente

- Il piano di lavoro deve comprendere almeno 6 porta-pinze riscaldate con relative pinze e ampia area raffreddata con elemento peltier
- Illuminazione adeguata con lente di ingrandimento
- L'Unità raffreddante dovrà essere dotata di ampia superficie raffreddante con temperatura fino indicativamente a -6°C e con idonea capacità di blocchetti paraffinici (indicativamente di circa 60 blocchetti)
- Piastra raffreddante, ad alta efficienza, per inclusioni in paraffina.
- Sistema di raffreddamento privo di CFC.
- Dotata di tutte le parti ed accessori necessari al suo corretto, sicuro ed immediato funzionamento.
- Dimensioni indicative: larghezza/lunghezza cm 40x60
- collegamento alla rete aziendale
- Interfacciamento con i software regionali

Un criostato:

- Sistema automatico di disinfezione
- Temperatura camera e campione controllati da 2 differenti compressori
- Congelamento rapido del campione con sistema Peltier
- Raffreddamento della camera minimo -30°C
- Microtomo totalmente incapsulato che permette una facile disinfezione e pulizia
- Pannello di comando con display a led di facile lettura
- Comando esterno per avanzamento e retrazione a 2 velocità
- Sbrinamento automatico ad inversione del ciclo
- Supporto portalama per lame monouso con spostamento laterale
- Orientamento del campione di precisione e retrazione
- Stendifetta in vetro senza effetto elettrostatico con possibilità di utilizzo di tutti i 4 bordi della piastra
- Rimozione della lama con sistemi di sicurezza

- Sistema di aspirazione integrato
- Liquido refrigerante senza CFC
- Disinfezione con utilizzo di agenti fisici all'interno della camera
- Disinfezione con lampada germicida a raggi UV
- Elevata efficacia di processo di disinfezione (fornire certificazione)
- In caso d'urgenza, possibilità di interrompere il ciclo di disinfezione e utilizzare immediatamente il criostato
- Criocamera con illuminazione interna
- Possibilità di controllo della temperatura della camera e del campione;
- Avanzamento totale del campione di almeno 20 mm;
- Impostazione dei valori di sezionamento e sgrossatura mediante controlli sulla parte esterna dello strumento
- collegamento alla rete aziendale
- Interfacciamento con i software regionali

Considerazioni generali

- le apparecchiature devono essere fornite complete di tutti gli accessori necessari per il regolare e sicuro funzionamento;
- gli strumenti devono essere conformati in modo tale da permettere una agevole pulizia e disinfezione;
- i dispositivi offerti devono essere nuovi, di elevate prestazioni, di ultima generazione, di alta affidabilità, conformi alla Direttiva 93/42/CEE, alle norme CEI, alle norme specifiche di prodotto e le altre norme di prodotto applicabili e compatibili con un livello elevato di protezione della salute e della sicurezza di operatori e pazienti.

La ditta potrà includere altri accessori, dotare il sistema di ulteriori software o usare nuove tecnologie atte all'ulteriore miglioramento delle prestazioni delle macchine.

Aggiornamento tecnologico

Se al momento della fornitura dovessero essere disponibili dei nuovi modelli la ditta si impegna a fornire gli strumenti di ultima generazione. Sono compresi gli aggiornamenti software

Formazione

Dovrà essere compreso nella fornitura l'affiancamento di uno specialista di prodotto con gli utilizzatori durante la fase di avvio del servizio stimata in non meno di 15gg. A tal fine la ditta dovrà descrivere in offerta un piano dettagliato di formazione del personale coinvolto.

La ditta dovrà provvedere al sopralluogo per poter verificare gli ambienti in cui verranno installati i dispositivi oggetto di questo appalto e prendere visione degli impianti e accessori necessari all'installazione.

L'offerta dovrà essere unica, nel senso che dovrà comprendere tutto il parco apparecchi richiesto ed indicare un unico canone di noleggio omnicomprendivo. Le ditte potranno offrire anche apparecchiature con un contenuto di componenti e di tecnologia superiori a quanto specificato, purché rispondente al capitolato. Le offerte multiple, incomplete, condizionate o equivoche non saranno quindi considerate valide e daranno seguito all'esclusione della ditta dalla gara.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo indicati dal committente in corso di fornitura.

Per le apparecchiature, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la ditta dovrà fornire i manuali d'uso in lingua italiana in duplice copia.

Sarà cura della Società aggiudicataria ritirare le apparecchiature al termine del noleggio, senza costi aggiuntivi per la ASL di Rieti

Art. n. 5 Sopralluogo.

Le Ditte concorrenti dovranno prendere **obbligatoriamente visione dei luoghi oggetto del noleggio**, per poter verificare gli ambienti in cui verranno installati i dispositivi oggetto dell'appalto e prendere visione degli impianti e accessori necessari all'installazione. **Di tale presa visione dovrà essere consegnata apposita dichiarazione di questa Amministrazione (previo appuntamento al numero 0746/278426 contattare il Dott. Roberto Pistorello), attestante l'effettuazione del sopralluogo.**

Art. n. 6 Servizio di assistenza.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di manutenzione full risk per tutto il periodo del noleggio comprendendo tutte le parti di ricambio, kit di manutenzione, filtri, accessori e tutto quant'altro necessario per il corretto e continuo funzionamento delle apparecchiature offerte. In particolare, per tutto il periodo di

noleggio, senza oneri aggiuntivi per la ASL di Rieti, il fornitore dovrà garantire la:

- **manutenzione preventiva;**
- **verifiche di sicurezza;**
- **manutenzione straordinaria su chiamata anche per guasti dovuti ad eventi eccezionali quali:**
 - danni accidentali causati dal personale dell'Azienda durante le operazioni di pulizia e di utilizzo delle apparecchiature fornite o causate da pazienti;
 - danni derivati dall'impianto elettrico
 - danni derivanti dal sistema di disinfezione
 - fulmini o altri eventi naturali;

Per prevenire danni dovuti all'impianto elettrico, la ditta, se lo ritiene necessario, potrà installare opportuni dispositivi di protezione.

Poiché la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di garantire la disponibilità costante del parco strumenti oggetto di questo appalto, gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno garantire la risoluzione del guasto ed il ripristino della funzionalità delle apparecchiature, se del caso con la sostituzione con identico strumento, entro e non oltre le 48 ore.

La ditta dovrà consegnare annualmente alla Struttura il calendario per le manutenzioni preventive e delle verifiche periodiche di sicurezza elettrica. Al termine di ogni intervento sia esso di manutenzione preventiva che straordinaria la ditta dovrà rilasciare la certificazione dello stato di buona funzionalità dei dispositivi forniti.

Le apparecchiature e le attrezzature medico-scientifiche devono essere appropriate all'utenza ed avere centri di assistenza che garantiscano gli interventi nei tempi precedentemente indicati.

Art. n. 7 Visione delle apparecchiature.

Tutta la commissione di gara, qualora lo ritenesse necessario, si riserva di richiedere in visione le apparecchiature offerte o, a insindacabile giudizio della commissione, di visionarle in una sede ospedaliera indicata dalla ditta offerente. In entrambi i casi tutte le spese saranno a totale carico della Ditta offerente.

Art. n. 8 Collaudo.

Oggetto del collaudo saranno i servizi offerti, compreso l'addestramento e l'avviamento, i collegamenti informatici, le apparecchiature ed i software installati conformemente a quanto richiesto in capitolato eventualmente aggiornato in sede di contratto.

Tutte le prove richieste e le singole verifiche saranno a totale carico della ditta. Le procedure di collaudo verranno svolte secondo l'apposita procedura interna della ASL di Rieti.

Accertamento delle prestazioni della macchina e dell'installazione.

Sulle apparecchiature fornite ai fini del collaudo, verrà seguito quanto stabilito dalla legislazione vigente.

Verrà verificata la documentazione consegnata, la rispondenza tra quanto aggiudicato e quanto consegnato, tra quanto dichiarato e quanto risultante dalle prove, e quant'altro sia inerente alla fornitura in oggetto.

La Ditta dovrà curare l'installazione ottimizzando le prestazioni del sistema in ogni sua parte.

A completamento delle verifiche la ditta aggiudicataria dovrà effettuare a suo carico le prove di sicurezza elettrica in contraddittorio con il personale tecnico dell'Azienda Ospedaliera;

Servizio di avviamento del sistema e di istruzione del personale.

Verrà verificato che l'istruzione richiesta in capitolato e descritta in offerta sia stata erogata e si procederà all'avviamento del sistema.

Nel caso in cui si verificano condizioni tali da non poter procedere alla firma del collaudo, la ditta sarà formalmente informata di quanto negativamente riscontrato ed avrà 30 giorni per porvi rimedio. Resta inteso che, in tal caso, saranno sospesi i termini di pagamento delle fatture.

Nel caso di controversie sugli aspetti tecnici, in particolare sull'interpretazione delle norme, la ditta si impegna a proprio carico ad interpellare un esperto del settore al di sopra delle parti per un consulto.

Resta inteso che saranno a carico della Ditta appaltatrice tutte le opere di modifica, completamento e sostituzione che dovessero venire prescritte durante i controlli e le verifiche dei singoli impianti per rendere le opere funzionanti e perfettamente efficienti. In detto periodo la Ditta dovrà provvedere, a proprie spese, alla manutenzione dell'immobile e delle apparecchiature a garanzia del lavoro eseguito.

Il perdurare delle predette condizioni determinerà la conseguente risoluzione del contratto e le eventuali spese di disinstallazione saranno a totale carico della ditta.

Solo ad esito favorevole delle prove elencate in questo articolo verrà firmato il collaudo della fornitura, dalla cui data decorrerà il periodo del noleggio.

Art. n. 9 Installazione.

La Ditta dovrà completare l'installazione entro 60 giorni – ovvero nei termini più brevi indicati dall'aggiudicataria nelle condizioni di fornitura indicate in sede di offerta – dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Art. n. 10 Riserve.

La Asl di Rieti si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della presente procedura, a suo insindacabile giudizio, se le offerte risultassero non convenienti ovvero se il servizio offerto sia considerato non rispondente alle necessità.

Art. n. 11 Contratto e spese.

La stipulazione del contratto avverrà nel rispetto della normativa vigente. Tutte le eventuali spese di contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Sono del pari a carico dell'aggiudicatario tutte le imposte (ad eccezione dell'IVA che è a carico dell'Amministrazione appaltante nella misura prevista per legge) comunque derivanti dal presente appalto, salvo diversa disposizione di legge. Le commissioni bancarie dei mandati di pagamento sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. n. 12 Responsabilità dell'aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario è l'unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nella esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. Esso è obbligato ad osservare le vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori a sé facenti capo per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi eventualmente prestata direttamente all'interno dei locali della Asl di Rieti, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza l'Asl di Rieti da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

Art. n. 13 Rapporti contrattuali.

La verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente **sull'aggiudicatario**. La Asl di Rieti, ove e quando lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00, può effettuare **ulteriori verifiche** sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con riferimento a concorrenti individuati secondo criteri discrezionali.

L'Appaltatore dovrà garantire, a pena di risoluzione contrattuale, di trovarsi in una situazione tale da potersi escludere qualsiasi ipotesi di conflitto di interessi rispetto alle attività assegnate.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di tutte le norme indicate e richiamate nei documenti dell'appalto e negli ulteriori allegati. Nel caso in cui l'Appaltatore riscontri qualche errore o discordanza tra i documenti d'appalto e contrattuali lo stesso deve informare

immediatamente la Asl di Rieti perché questi si pronunci sull'esatta interpretazione. L'interpretazione della Asl di Rieti ha valore definitivo.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione del servizio in argomento anche quando eventuali imperizie derivassero dal fatto di non aver richiesto tempestivamente istruzioni e/o chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali.

Ai sensi dell'articolo 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, impiegato nell'esecuzione del contratto, la Asl di Rieti trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale succitato, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Asl di Rieti paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nell'ipotesi di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'aggiudicatario avente esito negativo si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Art. n. 14 Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Per la corretta esecuzione del presente appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, la Asl di Rieti, nominerà il soggetto preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia; le attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- a) la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto e/o nel capitolato ed eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta);
- b) l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- c) il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;

- e) la soddisfazione del cliente/utente finale;
- f) il rispetto da parte dell'aggiudicatario degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016.

Tale controllo è condotto nel corso dell'intera durata del rapporto e deve essere realizzato con criteri di misurabilità della qualità, sulla base di parametri oggettivi, non limitati al generico richiamo delle regole dell'arte. Gli esiti del controllo debbono risultare da apposito processo verbale.

La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che sarà emessa dallo stesso Direttore dell'Esecuzione del contratto.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità, in applicazione della disciplina in tema di conflitto di interessi – art. 42, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 – e fermo restando quanto previsto dall'art. 53, comma 16 – *ter*, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:

- a) al Direttore dell'Esecuzione del Contratto è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino alla verifica di conformità, accettare nuovi incarichi professionali dall'Operatore Economico affidatario;
- b) il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, una volta conosciuta l'identità dell'aggiudicatario, deve segnalare l'esistenza alla Stazione Appaltante di eventuali rapporti con lo stesso, per la valutazione discrezionale sulla sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da svolgere;
- c) le disposizioni di cui alle precedenti lettere a) e b) sono previste ai fini dell'assunzione del relativo impegno contrattuale.

Art. n. 15 Contestazioni e penali.

Nel caso si verificassero inadempienze o disservizi nella gestione del presente appalto, la Asl di Rieti procederà mediante formale contestazione dell'inadempimento contrattuale. L'aggiudicatario entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione formale dovrà trasmettere a mezzo PEC le proprie controdeduzioni. Qualora le controdeduzioni trasmesse dall'aggiudicatario non fossero ritenute esaustive si procederà, per ogni inadempienza contrattuale o disservizio contestato, ad applicare una penale pari al 1% dell'ammontare netto contrattuale.

Parimenti si procederà ad applicare una penale giornaliera pari all'1% dell'ammontare netto contrattuale in caso di mancato rispetto della tempistica indicata all'art. 6, all'art. 15 e all'art. 16 del Capitolato e/o in caso di mancato rispetto della tempistica indicata dall'aggiudicatario e/o concordata con il medesimo.

L'applicazione delle penali sarà comunicata alla Ditta a mezzo PEC, la quale dovrà emettere nota di accredito per l'importo della penale applicata che sarà contabilizzata in sede di liquidazione delle fatture. In difetto l'Asl di Rieti si rivarrà sulla cauzione definitiva.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto dopo tre contestazioni scritte, conseguenti ad inadempienze contrattuali, fermo restando fermo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Art. n. 16 Responsabilità dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La ASL di Rieti si riserva, durante il periodo contrattuale, di verificare se l'aggiudicatario applica tutte le normative di sicurezza previste dall'attuale legislazione ed eventualmente può richiedere ulteriore documentazione attestante la rispondenza a tali norme.

Art. n. 17 Risoluzione anticipata del contratto.

La ASL di Rieti si riserva il diritto di risolvere il contratto in via anticipata, ai sensi dell'art. 1456 c.c., per inadempimento del fornitore, con preavviso a mezzo PEC di almeno 15 giorni e nei seguenti casi:

- in caso di frode, di grave negligenza o colpa grave nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- in caso di cessione del contratto, cessione d'azienda o subappalto non autorizzati;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario durante la procedura di gara;
- in caso di mancata stipula della cauzione definitiva di cui all'art. 17 del presente capitolato;
- in caso di reiterati inadempimenti contrattuali (tre in un anno);
- in caso d'inosservanza delle norme di legge in materia di lavoro e previdenza, prevenzione infortuni e sicurezza;
- in caso di altre violazioni e inadempimenti degli obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato, non eliminati a seguito di almeno tre contestazioni scritte.

In caso di risoluzione la Asl di Rieti ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, e di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni.

In caso di risoluzione, o di mancata fornitura e/o prestazione del servizio per qualsiasi ragione, la ASL potrà provvedere direttamente o ricorrere ad altro Operatore Economico a spese dell'aggiudicatario inadempiente, trattenendo la cauzione definitiva a titolo di penale e rivalendosi sui crediti vantati dall'aggiudicatario stesso per l'eventuale differenza di prezzo che dovrà pagare, per la durata contrattuale residua.

La Asl di Rieti potrà, a sua discrezione, aggiudicare la prosecuzione dell'appalto all'Operatore Economico risultato 2° aggiudicatario nella procedura di gara.

La risoluzione del contratto può avere luogo, in ogni caso, nelle ipotesi e con le modalità di cui all'art. 10 del

D. Lgs. 50/2016.

Art. n. 18 Clausola del recesso.

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 1373 comma 3 e 1671 c.c., nonché di quanto previsto dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, la Asl di Rieti ha diritto di recedere dal contratto in esecuzione, tenendo indenne l'aggiudicatario delle spese sostenute e del mancato guadagno. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

La Asl di Rieti ha la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, con preavviso da notificarsi all'aggiudicatario a mezzo PEC almeno 15 giorni prima, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura che contrastino con l'oggetto aziendale delle prestazioni aggiudicate. In tale evenienza l'aggiudicatario non avrà nulla da pretendere se non quanto dovuto per le prestazioni rese.

La Asl di Rieti si riserva altresì la facoltà di sospendere l'esecuzione delle prestazioni contrattualmente previste, in tutto o in parte, in ogni tempo e per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

Il diritto di recesso viene esercitato a mezzo di comunicazione scritta mediante PEC.

Ai sensi dell'art. 1672 c.c., l'aggiudicatario ha diritto di recesso per impossibilità sopravvenuta, fermo restando il riconoscimento economico delle prestazioni eseguite, in proporzione al prezzo pattuito.

Art. n. 19 Subappalto.

Per potersi avvalere dell'istituto del subappalto, le imprese che intendono partecipare alla procedura in questione, in sede di compilazione degli allegati dovranno espressamente, indicare nell'**Allegato DGUE** le parti dell'offerta che esse intendono eventualmente subappaltare a terzi.

Tale dichiarazione lascia impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario.

Unitamente alla dichiarazione di volersi avvalere dell'istituto del subappalto, i concorrenti sono tenuti altresì a indicare una **terna di subappaltatori** tra i quali sarà successivamente individuato il subappaltatore chiamato a eseguire le parti del servizio subappaltato.

Si ricorda che l'istituto del subappalto sottostà alle disposizioni stabilite dall'articolo 105 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed è soggetto al vincolo della richiesta della preventiva autorizzazione da parte della ASL di Rieti, ai sensi del comma 4 del sopra richiamato decreto e verrà autorizzato esclusivamente quando:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura;
- all'atto dell'offerta siano stati indicate le parti del servizio che si intende subappaltare;

- le attività da subappaltare non superino il 30% del valore dell'appalto;
- il concorrente dimostri l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna, comporta **l'esclusione del concorrente dalla gara.**

La ASL di Rieti corrisponde **direttamente** al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente;

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

Art. n. 20 Cessione del contratto.

E' vietata la cessione del contratto. L'aggiudicatario è direttamente responsabile della perfetta esecuzione dell'appalto. Qualsiasi atto contrario fa sorgere in capo alla Asl di Rieti il diritto a procedere all'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione prestata e salvo comunque il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno. Qualora l'aggiudicatario venga ceduto in tutto o in parte ad altro Operatore Economico o si fonda con esso, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio e una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto, risultante dalla cessione o dalla fusione di aziende, rimane comunque subordinata alla verifica del rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione dell'Ente appaltante.

Art. n. 21 Cessione d'azienda o ramo d'azienda.

In caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda da parte dell'aggiudicatario, affinché l'atto di cessione produca effetto nei confronti della Asl di Rieti, il cessionario dovrà documentare il possesso dei medesimi requisiti e certificazioni tecniche richieste all'aggiudicatario dal Bando di gara, dal Capitolato Speciale e dal Disciplinare. Nei 60 giorni successivi la Asl di Rieti potrà opporsi al subentro del nuovo aggiudicatario nella titolarità del contratto con effetti risolutivi, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10 sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive

modificazioni. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, l'atto di cessione produrrà nei confronti della Asl di Rieti tutti gli effetti ad esso attribuiti dalla legge.

Art. n. 22 Spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara.

Ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le spese per la pubblicazione del bando e dell'esito della procedura sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e per estratto sui quotidiani del bando di gara e dell'esito della procedura, sono rimborsate, dall'aggiudicatario alla Asl di Rieti entro il termine di sessanta giorni.

Si veda il D.M. del 2 dicembre 2016 pubblicato in G.U. in data 25 gennaio 2017.

Si specifica altresì che le spese di pubblicazione dei bandi e degli avvisi e dei conseguenti esiti sono quantificate orientativamente in € 0.00,00.

Art. n. 23 Trattamento dei dati personali.

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa dall'art. 13 del D. Lgs 196/03 (codice in materia di protezione dei dati personali), facendo presente che i dati forniti dagli Operatori Economici partecipanti alla gara, saranno raccolti presso UOC ALBS per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

In relazione al trattamento dei predetti dati, i concorrenti possono esercitare i diritti di cui alla Parte 1 del titolo II del D. Lgs 196/03.

I dati trattati potranno essere comunicati dalla Asl di Rieti a soggetti terzi aventi diritto secondo quanto previsto in materia di diritto di accesso, nonché agli altri soggetti a cui i dati debbano essere trasmessi per adempiere agli obblighi di legge.

Art. n. 24 Autotutela.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare in tutto o in parte, modificare, sospendere revocare ovvero annullare la presente gara, senza che gli Operatori Economici partecipanti possano vantare alcun diritto in ordine alla aggiudicazione ed alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta.

Art. n. 25 Foro competente.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è competente esclusivamente il Foro di Rieti.

Art. n. 26 Norme di rinvio.

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle restanti norme vigenti in materia.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ALLEGATO N. ⁵ di N. ⁶
PAG. ¹ di ²⁶

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C.: Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Dirigente: Dott. Andrea Martellucci

Funzionario Responsabile dell'Istruttoria: Dr.ssa Mariacarla Carducci

Tel. 0746-279550 – e-mail: m.ficorilli@asl.rieti.it

LETTERA/DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: Invito a procedura negoziata per l'affidamento del servizio noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016
CIG n. - N. Gara

L'ASL Rieti, in esecuzione della Deliberazione a contrarre n. _____, e viste le manifestazioni di interesse pervenute in esito all'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione in data 11/02/2020 prot. N.8969 nonché sulla piattaforma NET4MARKET nell'apposita sezione "Elenco Bandi e avvisi in corso" (https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_aslrieti) e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, invita codesto Operatore economico alla presente procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del servizio noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti per la durata di Dodici mesi e rinnovabile alle medesime condizioni per anno 1

Il luogo di svolgimento del servizio è l'ambito territoriale dell'ASL Rieti, codice NUTS ITE 42.

La gara sarà espletata nel rispetto delle procedure previste dal D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del medesimo Decreto Legislativo.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è individuato nella persona del Dott. Fabrizio Liberati Responsabile del Reparto di Anatomia Patologica

Relativamente ai codici CPV, si rinvia alle schede informatiche presenti sul Simog e ai relativi CIG;

Alla presente procedura, a lotto unico e indivisibile, è attribuito il n. Gara _____ e il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. _____

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Lettera di invito/disciplinare;
- 2) Disciplinare telematico di gara/Timing di gara (Allegato n. 1 alla lettera/disciplinare);

- 3) Mod.1 – Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato n. 2 alla lettera/disciplinare);
- 4) Mod. 2 – Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (Allegato n. 3 alla lettera/disciplinare);
- 5) Mod. 3 – Schema autocertificazione privacy (Allegato n. 4 alla lettera/disciplinare);
- 6) Mod. 4 – Prospetto di offerta economica (Allegato n. 5 alla lettera/disciplinare);
- 7) Capitolato Speciale d'appalto (da ora anche CSA);
- 8) Patto d'Integrità (Allegato n. 1 al CSA);
- 9) Schema di contratto con unito atto di nomina a Responsabile del Trattamento dei dati personali e procedura privacy (Allegato n. 2 al CSA).

1.2 CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara Telematico e nei tempi previsti dal Timing di gara (Cfr. art. 10 dell'allegato n. 1).

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile (almeno 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle offerte) verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

L'ASL Rieti utilizzerà l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti in pendenza del termine di deposito delle offerte e, successivamente, per le comunicazioni di carattere generale.

I concorrenti, partecipando alla presente gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di notifica a tutti gli effetti di legge impegnandosi a monitorare periodicamente tale ambiente al fine di prendere contezza di quanto ivi riportato.

Resta ad esclusivo carico dei candidati la consultazione dell'ambiente "Chiarimenti" fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara al fine di verificare l'eventuale presenza di chiarimenti, informazione e/o comunicazioni.

Dalla piattaforma, ai sensi dell'art. 76, comma 6 del codice, per le comunicazioni in generale e per le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 76, la Stazione appaltante utilizzerà l'indirizzo di posta elettronica certificata (o strumento analogo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri) inserito in sede di iscrizione all'Albo Fornitori telematico della stazione appaltante. Si consiglia perciò di verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata inserito nell'apposito campo.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 con importo attualmente pari ad € 53.000 oltre IVA inerenti a

- n. 1 inclusore ,
- n.1 colatore,
- n.1 montavetrini,
- n. 1 criostato.

Tutte le attività dell'Appalto, specificate dettagliatamente nel Capitolato Speciale d'Appalto al quale si rinvia, dovranno essere eseguite secondo modalità, condizioni e termini stabiliti nella documentazione di gara nonché nella documentazione tecnica offerta in sede di gara.

ALLEGATO N.5..... di N.6.....
 PAG.2..... di26.....

3. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI, VALORE DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

3.1 DURATA

ALLEGATO N.5.... di N. 6.....
PAG.3..... di26.....

La durata dell'Appalto è fissata in **24 mesi rinnovabili di ulteriori 24.**

3.2 OPZIONI

È prevista la facoltà di ripetizione del servizio per 2 (due) ulteriori anni, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., alle medesime condizioni normative ed economiche.

È escluso il rinnovo tacito.

Nelle more dell'espletamento della nuova gara, anche attraverso più periodi dopo la scadenza finale. è facoltà dell'ASL di Rieti richiedere all'Aggiudicatario, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche, una proroga tecnica per ulteriori 180 o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della nuova procedura.

3.3 VALORE DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., considerata la durata biennale del servizio nonché la ripetizione dello stesso per ulteriori due anni, il valore dell'appalto è stimato in **€ 212.000,00 oltre IVA al 22%.**

L'importo complessivo posto a base di gara (riferito a una annualità) è pari a **€ 53.000,00, oltre IVA al 22%.**

L'importo è comprensivo di tutti i servizi espressamente richiesti nella documentazione di gara.

Il servizio richiesto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, può essere aumentato o ridotto nel corso del periodo contrattuale qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, a seconda del mutamento delle esigenze della Stazione Appaltante, alle condizioni previste dal Contratto e nel rispetto della normativa vigente.

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura di gara vi è la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione, dunque la partecipazione alla gara da parte delle associazioni è consentita solo se abbiano manifestato la volontà di associarsi. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale quando, qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.80, comma 5 lett. m) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è vietata la partecipazione delle Imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'ASL Rieti escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA

ALLEGATO N.⁵ di N°.....
PAG.⁴ di²⁶.....

I requisiti di ammissione sono:

5.1 Requisiti di ordine generale

- Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (fatte salve le ipotesi di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80) e assenza di qualsiasi forma di esclusione ai pubblici appalti e di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia.
- Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 80, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico sarà escluso in qualunque momento dalla procedura qualora, a causa di atti compiuti o omissi prima o nel corso della procedura, risulti trovarsi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 del medesimo art. 80.

Ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 50/2016 l'ASL Rieti potrà richiedere i certificati, le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova previsti dal comma 2 del predetto articolo e dall'allegato XVII, come prova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'articolo 83. Altresì l'Azienda, come prova sufficiente della non applicabilità all'operatore economico dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, accetta i documenti indicati dal citato comma 2 dell'art. 86.

Si precisa che i requisiti di ordine generale anzidetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere posseduti da ciascun operatore economico che partecipa alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett b) e c) del Codice e s.m.i., devono essere

posseduti sia dal consorzio medesimo che da ciascuna impresa consorziata indicata quale concorrente;

- in caso di avvalimento, devono essere posseduti dall'impresa ausiliaria;
- in caso di subappalto, devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come subappaltatrici;

Dunque, in sede di partecipazione alla presente procedura, in relazione alle ipotesi anzidette, ogni soggetto deve produrre il proprio DGUE.

Patto di Integrità: Nel caso di R.T.I./ConSORZI ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./ConSORZIO o Rete di impresa. Nel caso di ConSORZI di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal ConSORZIO, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio/fornitura. È assimilata a tale tipologia di ConSORZIO, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal ConSORZIO.

5.2 REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti e adempiere a quanto previsto nei commi seguenti.

5.2.1 Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, o in uno dei competenti registri professionali o commerciali, se operatore economico non avente sede in Italia, nel settore di attività corrispondente a quello oggetto del presente appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Si precisa che per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi detto requisito deve essere posseduto nel modo che segue:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e s.m.i. deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

5.2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- un fatturato "generale" d'impresa annuo ed un fatturato "specifico" del settore di attività oggetto dell'appalto realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi (2017/2018/2019), non inferiore al valore posto a base d'asta di cui al precedente art. 3.3, da riportare rispettivamente nelle parti IV/B/1a) e IV/B/2a) del DGUE.

La scelta del requisito trova giustificazione nella necessità di garantire la scelta di operatori economici di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio.

La prova di detta capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante produzione di estratti di bilancio e/o di documenti contabili da cui risulti il fatturato generale e specifico dichiarato. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante. Tale documentazione potrà essere caricata sul sistema AVCPASS o in alternativa allegata alla documentazione amministrativa di cui al successivo articolo 13.

- Idonea dichiarazione di almeno due istituti di credito che attestino la capacità economica e finanziaria del concorrente.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva o di consorzio detta referenza deve essere presentata da ciascun associato o consorziata esecutrice.

5.2.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

- aver effettuato negli ultimi tre anni, presso almeno tre diversi committenti, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto. Almeno due dei servizi dovranno riferirsi ad una Pubblica Amministrazione, come da elenco principali forniture da riportare nella parte IV/C/1b) del DGUE.

La prova della capacità tecnica dell'operatore economico, in particolare, con riferimento ai principali contratti di fornitura da elencare nel DGUE, può essere fornita con la produzione di copia dei contratti, accompagnati dalla copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate) relative ai suddetti contratti, o copia dei certificati attestanti l'avvenuta esecuzione delle prestazioni/forniture effettuate. Per queste ultime certificazioni, in caso di indisponibilità del documento per cause non imputabili all'operatore economico (per es. a causa del ritardo di emissione della certificazione da parte della stazione appaltante), potranno essere prodotte copie delle fatture quietanzate relative alle forniture regolarmente effettuate. Tale documentazione potrà essere caricata sul sistema AVCPASS o in alternativa allegata alla documentazione amministrativa di cui al successivo articolo 13.

Per i requisiti di capacità economico e finanziaria (fatturato generale e specifico) e le capacità tecnico e professionali (servizi analoghi già prestati) si precisa che:

- per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi ordinari il requisito deve essere posseduto nel suo complesso dal Raggruppamento o dal Consorzio o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Dunque, fermo restando che il soggetto nel complesso dovrà raggiungere il 100% del requisito richiesto, in ogni caso la mandataria/capogruppo deve possedere il requisito per un valore non inferiore al 40% mentre, per la restante percentuale, il requisito deve essere posseduto dal o dai mandanti ciascuno per un valore non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.
- nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e s.m.i., il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio oppure dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici; resta inteso che sia il Consorzio che le imprese esecutrici dovranno rendere comunque, la dichiarazione relativa al possesso o meno del requisito; resta fermo quanto previsto all'art. 47, comma 2, del Codice e s.m.i..

6. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'ASL Rieti, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 85 del D.Lgs. n.50/2016, del regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 5 gennaio 2016, accetta il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Detto DGUE., come stabilito dall'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE, consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi, di soddisfare i pertinenti criteri di selezione e di rispettare, se del caso, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE

già utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti.

Il DGUE indica inoltre l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico sarà in grado di fornire, su richiesta e senza indugio, tali documenti complementari.

Il concorrente compila il DGUE utilizzando l'apposito format presente nella scheda di gara, step "DGUE". Al termine della compilazione il sistema darà la possibilità di generare il file pdf del DGUE compilato. Tale file, firmato digitalmente dall'operatore economico, dovrà essere caricato all'interno della busta amministrativa, step "Doc. gara → amministrativa", secondo la modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara e le tempistiche previste dal "timing di gara".

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve assicurarsi che ciascuno dei soggetti interessati compili un DGUE distinto riportante le relative informazioni pertinenti. I DGUE così predisposti devono essere caricati secondo la modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara e le tempistiche previste dal "timing di gara".

Se più operatori economici compartecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, deve essere caricato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a IV del predetto documento.

Il DGUE come sopra predisposto da ciascun operatore economico deve essere firmato digitalmente dai seguenti soggetti: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Stesso obbligo vige anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In alternativa a quanto sopra è altresì concessa la facoltà che il DGUE dell'operatore economico sia sottoscritto solamente dal legale rappresentante o procuratore del concorrente che si assume la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute.

Guida alla compilazione del DGUE

Il DGUE è articolato nelle seguenti parti e sezioni:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto. Compilato a cura della Stazione Appaltante.

Parte II. Informazioni sull'operatore economico. Compilato a cura dell'offerente per le parti applicabili. Relativamente alla sezione A si precisa che:

- a. la presente procedura non si riferisce ad un appalto riservato;
- b. la verifica sul pagamento dei contributi previdenziali viene effettuata da questa Azienda, per i soli operatori italiani, tramite l'accesso al servizio DURC Online dell'I.N.P.S., mentre la verifica sul pagamento delle imposte viene effettuato tramite la piattaforma AVCPass dell'A.N.AC., pertanto per gli operatori economici italiani la risposta da rendere per la lettera e) della Sez. A della Parte II è NO;
- c. laddove richiesto l'indirizzo E-mail l'operatore economico, qualora ne sia in possesso, dovrà indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), in luogo dell'indirizzo e-mail ordinario.

La sezione B deve essere compilata in riferimento al soggetto, munito degli idonei poteri di rappresentanza, che presenta l'offerta per l'operatore economico.

La sezione C, deve essere compilata nel caso in cui l'offerente faccia ricorso all'istituto dell'avvalimento. Il concorrente in tal caso, per ciascuna ausiliaria, dovrà caricare il relativo DGUE in formato elettronico secondo le modalità sopra descritte, contenente le informazioni di cui alla parte II,

sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV in funzione dei requisiti oggetto dell'avvalimento e alla parte VI.

La sezione D deve essere compilata nel caso in cui l'offerente intenda affidare determinate attività in subappalto. In tal caso dovranno essere indicate le prestazioni che si intendono subappaltare e la quota espressa in percentuale (%) sull'importo contrattuale. Ove, per ciascuna delle attività che si intende subappaltare, venisse indicata la terna dei subappaltatori il concorrente, secondo le modalità sopra descritte, per ciascun subappaltatore, dovrà caricare il relativo DGUE in formato elettronico, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI.

Parte III. Criteri di esclusione: Compilato a cura dell'offerente per le parti applicabili.

Le dichiarazioni di cui alla sezione A devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 2, del Codice. Pertanto le relative dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale. In caso di risposte affermative le dichiarazioni rese tramite il DGUE devono essere integrate con le informazioni dei soggetti cui tali condanne si riferiscono, secondo quanto disposto dall'art. 80, comma 3, del Codice, nonché con ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di una successiva valutazione, se del caso, da parte della Stazione Appaltante.

Le dichiarazioni di cui alla sezione B devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 4, del Codice.

Le dichiarazioni di cui alla sezione C devono ritenersi uniformate: - alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 5, lettera a) del Codice. Pertanto le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro; - alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 5, lettera b) del Codice e dunque le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento all'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice stesso. (N.B. in quanto non previste dal vigente Codice in detta sezione C NON devono ritenersi rese le dichiarazioni relative: - allo stato di amministrazione controllata, - alla cessazione di attività, - accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza, - la cessazione anticipata di un precedente contratto, - alla trasmissione senza indugio dei documenti complementari in favore di una stazione appaltante.

Nella sezione D, dedicato agli altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato Membro dell'Amministrazione Aggiudicatrice. Al quesito proposto in sede di compilazione **Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale** rispondere "SI".

Il sistema metterà a disposizione un campo nel quale dichiarare quanto segue:

- (art. 80, comma 2, del Codice), da rendere con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice (da riferire ai soggetti, riportandone gli estremi identificativi, dichiarati nell'istanza di partecipazione) l'insussistenza, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- (art. 80, co. 5, lett. f) del Codice) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- (art. 80, co. 5, lett. f-bis) del Codice) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- (art. 80, co. 5, lett. f-ter) del Codice) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- (art. 80, co. 5, lett. g) del Codice) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- (art. 80, co. 5, lett. h) del Codice) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990;
- (art. 80, co. 5, lett. i) del Codice) di essere in regola in merito agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dall'art. 17 della L. 68/99;
- (art. 80, co. 5, lett. l), del Codice) riportare, tra le seguenti, l'ipotesi che si intende dichiarare: (di non essere stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991; **oppure** che essendo stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, HA DENUNCIATO i fatti all'autorità giudiziaria (**Nota bene:** allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione); **oppure** che essendo stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, NON HA DENUNCIATO tali fatti all'Autorità Giudiziaria, ma è stata accertata una causa di esclusione della responsabilità ai sensi dell'art. 4 primo comma della Legge n. 689 del 24/11/1981 (**Nota bene: in tale ultima ipotesi** allegare la relativa documentazione che deve essere inserita all'interno della busta "A" dei documenti amministrativi);
- (art. 80, co. 5, lett. m), del Codice) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla presente procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- (art. 53, co. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001) di non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Parte IV. Criteri di selezione: Compilato a cura dell'offerente per le parti applicabili da A a D.

Si precisa che la sezione α) **non** deve essere compilata.

Nella sezione A si dichiara il punto 1).

Nella sezione B (Capacità economica e finanziaria), compilare i punti 1a), 2a) ed eventualmente 3); in tale sezione i Concorrenti dovranno dichiarare il possesso del requisito previsto all'art. 5.2.2 del presente Disciplinare di Gara indicando gli estremi della certificazione richiesta nell'articolo medesimo.

Nella sezione C (Capacità tecniche e professionali), compilare il punto 1b). In tale sezione il candidato dovrà dichiarare il possesso del requisito previsto all'art. 5.2.3 del presente Disciplinare, nonché indicare gli estremi della certificazione richiesta nell'articolo medesimo.

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati. Non applicabile alla presente procedura.

Parte VI. Dichiarazioni finali. Il concorrente rende le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Alle dichiarazioni contenute nel DGUE, qualora mancanti o incomplete o in caso di ogni altra irregolarità essenziale, si applica il soccorso istruttorio dell'art. 83, comma 9 del Codice.

7. MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario sopra elencati avverrà, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, D.Lgs. 50/16 e della delibera dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012 - e successiva Deliberazione n. 157 del 17.2.2016 - **attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si precisa che in caso di malfunzionamento del citato sistema che determini l'eccessivo protrarsi della procedura di gara, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario con le modalità tradizionali nel rispetto della normativa vigente.

8. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

8.1 SUBAPPALTO

Non previsto

8.2 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento. Tale ricorso è ammesso per la dimostrazione dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

L'impresa ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. e da allegare alla documentazione amministrativa, tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 5 del presente disciplinare.

Si precisa che il concorrente dovrà caricare, secondo la modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara e le tempistiche previste dal "timing di gara", la documentazione indicata al successivo art. 13 del presente Disciplinare.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

9. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

9.1 GARANZIA PROVVISORIA

Conformemente al disposto dall'articolo 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa concorrente dovrà presentare idoneo documento, comprovante la prestazione di una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, **per un importo pari al € 4.240,00 corrispondente al 2% del valore a base d'asta.**

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, l'offerta è altresì corredata, pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei esclusivamente dalle medesime costituiti.

La cauzione provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Essa dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. In particolare, la garanzia deve essere prestata alle seguenti necessarie condizioni:

- essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni

riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- essere prodotta in copia ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- avere validità per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - ove rilasciata dal medesimo garante, la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. In tale ipotesi si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9.

In caso di pagamento in contanti il relativo versamento dovrà essere effettuato alla Tesoreria dell'ASL di Rieti – BANCA NAZIONALE DEL LAVORO DI RIETI – IBAN IT15 K 01005 14600000000218110, specificando come clausola **“Cauzione provvisoria procedura affidamento Gara n. e relativo CIG”**

In tale ipotesi dovrà essere allegata la relativa ricevuta del versamento/bonifico.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% ai sensi del c. 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

In tale ipotesi, dovrà essere allegata la copia della Certificazione di Qualità dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. In alternativa, il possesso della suindicata Certificazione potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nell'ipotesi di partecipazione in RTI costituito o costituendo, al fine di poter usufruire della suindicata riduzione, la copia del Certificato di Qualità, ovvero, la dichiarazione sostitutiva della stessa certificazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese partecipanti al RTI.

Si applicano le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9.2 GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA DI ASSICURAZIONE

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà costituire una **garanzia definitiva** del 10% dell'importo contrattuale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

In tale ipotesi, vale quanto precisato per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva nelle forme e contenuti previsti dall'art.103 del D.Lgs. n.50/2016 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, la quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto con i modi e nei tempi che saranno assegnati dalla stazione appaltante, l'Operatore economico perderà il diritto alla stipula e la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione con provvedimento: in tal caso saranno interpellati progressivamente i concorrenti successivi in graduatoria.

L'aggiudicatario, per fatto proprio o di suo dipendente è espressamente obbligato per ogni danno sia diretto che indiretto, che possa derivare a chiunque, compresa l'ASL Rieti in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente contratto.

A tale scopo, come previsto ai sensi dell'art. 7 del CSA al quale si rinvia, l'Aggiudicatario dovrà stipulare, con oneri a proprio carico, una **polizza assicurativa** per negligenze od errori professionali con un massimale pari ad almeno € 5.000.000.00 (euro cinquemilioni/00). Resta tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcirsi da parte dell'Aggiudicatario medesimo.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Non dovuto.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

11.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta potrà essere formulata secondo le modalità indicate nel presente disciplinare, nel Capitolato Speciale di gara, nel Disciplinare telematico di gara e secondo le tempistiche ivi previste dal timing di gara (Allegato n. 1).

Non sono ammesse offerte alternative. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

Non saranno ammessi documenti presentati oltre i termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

11.2 SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

ALLEGATO N. 5 di N. 6
PAG. 12 di 26 12

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica e ogni altro documento richiamato devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi si precisa che la documentazione da produrre in sede di gara deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti: da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituiti: dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o del consorzio,
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (**per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti**).

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (soccorso istruttorio).

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85, con esclusione di quelle

afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione della domanda di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Entro il termine previsto nel "TIMING DI GARA" (Art. 10 Allegato n. 1), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA del Disciplinare Telematico di gara (Allegato n. 1), contenente la seguente documentazione:

- **Istanza di partecipazione** ed annessa dichiarazione redatta conformemente al "Mod. 1 - Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva" allegato e parte integrante della presente Lettera/Disciplinare. Il concorrente allega copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (EVENTUALE) copia della procura, se il sottoscrittore è procuratore;
- (EVENTUALE) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (allegati come richiamati nell'istanza di partecipazione di cui al punto 1)

- a) Dichiarazione sostitutiva, nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti, dei soggetti di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Società che costituiscono il raggruppamento, con la quale si impegnano irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse già individuata nella dichiarazione e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.
- b) Ovvero, nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti, il mandato collettivo speciale con rappresentanza e relativa procura conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autentica oppure atto costitutivo del consorzio o GEIE, contenente le medesime informazioni di cui sopra.
- c) Nel caso di Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete:
- c.1) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica: si allega dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre (relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);
- c.2) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: si allega copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- c.3) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: si allega copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, nonché della parte e della relativa percentuale di esecuzione dell'appalto. In caso di RTI verticale o misto, dovranno essere indicate le percentuali dei singoli servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, debitamente compilato e sottoscritto. Si rinvia alle disposizioni di cui agli art. 5 e 6 della presente lettera/disciplinare.
 - **Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.** competente per territorio, attraverso la compilazione del relativo schema di dichiarazione, Allegato al presente disciplinare, **ovvero**, in caso di sede all'estero, iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 per attività rientranti nell'oggetto dell'appalto con indicazione della sede e del numero di iscrizione;
 - **Cauzione provvisoria**: documentazione comprovante la costituzione della garanzia a corredo dell'offerta, costituita secondo le modalità di cui al precedente articolo 9.1.
 - **(EVENTUALE)** al fine di poter ridurre del 50% le cauzioni provvisoria e definitiva, In tale ipotesi, dovrà essere allegata la copia della Certificazione di Qualità dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. In alternativa, il possesso della suindicata Certificazione potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000.
 - **(EVENTUALE)** al fine di poter usufruire delle ulteriori riduzioni dell'importo delle cauzioni provvisoria e definitiva. Dovrà essere allegata, secondo le modalità di cui al punto precedente, la/e registrazione/certificazione il cui possesso, ai sensi dell'art. 93, comma 7, ne consente la riduzione dell'importo.

- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità conformemente a quanto di seguito specificato. Come previsto all'art. 7 della presente lettera/disciplinare tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3.b, della succitata delibera. **Il PASSOE generato dal sistema AVCPASS, deve essere stampato, firmato e caricato tra la documentazione amministrativa.**
Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché, l'eventuale deposito del PASSOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura. La Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.
In caso di partecipazione plurima il PASSOE, prima di accluderlo nella busta in esame, deve essere **firmato congiuntamente** da tutti i soggetti che lo costituiscono/costituiranno.
Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, all'interno della busta in argomento deve essere inserito **anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.**
- **(EVENTUALE)** Esclusivamente nell'ipotesi di ricorso all'istituto dell'avvalimento il concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:
 - a) Il DGUE dell'impresa ausiliaria, da compilare nelle parti di interesse, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. Si rinvia alle indicazioni di cui all'art. 5 del presente disciplinare;
 - b) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. *(Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia);*
 - c) copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- **(EVENTUALE)** Esclusivamente nell'ipotesi di ricorso al subappalto: conformemente alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente dovrà presentare la dichiarazione relativa al subappalto del contratto indicando le parti delle prestazioni oggetto del contratto di appalto che intende subappaltare (nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto). Resta fermo che la sua omissione o incompletezza non determinerà l'invalidità dell'offerta, ma solo la decadenza dalla possibilità di avvalersi del subappalto.
- Dichiarazioni bancarie: Dichiarazione di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993 attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa; **(Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva o di consorzio detta referenza deve essere presentata da ciascun associato o consorziata esecutrice);**
- Copia del **Capitolato Speciale d'Appalto, del disciplinare, relativi allegati e delle eventuali note di chiarimento**, firmate digitalmente per accettazione incondizionata di quanto in essi previsto;
- Il **Patto di Integrità** debitamente compilato e firmato digitalmente per integrale accettazione. **(N.B.:** nel caso di R.T.I./ConSORZI ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./ConSORZIO o Rete di impresa. Nel caso di **ConSORZI** di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di

offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio);

- **Autocertificazione in materia di trattamento e tutela dei dati personali**, ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara. A tal fine deve essere opportunamente compilato e firmato digitalmente lo "Schema di autocertificazione Privacy" allegato n. 4 alla presente Lettera/Disciplinare.

14. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Entro il termine previsto nel "TIMING DI GARA" (Art. 10 Allegato n. 1), il Concorrente dovrà depositare a sistema (upload) una cartella .zip, secondo le modalità stabilite nella sezione DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA del Disciplinare Telematico di gara (Allegato n. 1), contenente la seguente documentazione, redatta in lingua italiana e priva di qualsiasi indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico:

- *Relazione tecnica dei servizi offerti*: La proposta, preferibilmente lunga non più di 10 pagine equivalenti a 10 facciate (formato A4), nel quale devono essere descritte le modalità di espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento. Dovrà essere redatta tenuto conto dei parametri tecnico-qualitativi, oggetto di valutazione della Commissione, pertanto, dovrà essere articolata per capitoli, tenuto conto criteri e sub criteri di valutazione di cui al successivo punto 16.1.
- *Curriculum Vitae*: il concorrente deve inoltre inserire il *curriculum del personale dedicato al servizio per l'ASL Rieti*.
- *Dichiarazione* ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, dalla quale si rilevi quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza.

Detta dichiarazione, sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, deve essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "*principio di prova*" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Sul punto si chiarisce che, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 53, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e fatta eccezione per l'ipotesi di cui al successivo comma 6, i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente. Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati

Le prestazioni contenute nella documentazione di gara sono da intendere essenziali ed indefettabili (requisiti minimi) ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pertanto, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016, la relazione tecnica dei servizi offerti, a pena di esclusione, deve rispettare i requisiti minimi previsti.

La documentazione deve essere sottoscritta secondo le modalità di cui all'art. 11.2 della presente lettera/disciplinare e deve essere accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Parimenti, dovrà essere firmata digitalmente, la cartella .zip contenente la documentazione relativa all'offerta tecnica.

Si precisa che quanto verrà indicato nella documentazione presentata costituisce impegno formale per l'affidatario nell'esecuzione dell'appalto aggiudicato.

15. CONTENUTO DELLA OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica telematica dovrà essere formulata secondo le modalità previste dal presente Disciplinare e dal Disciplinare Telematico.

L'offerta economica, da presentarsi utilizzando anche il modello di offerta economica allegato alla presente lettera/disciplinare (Allegato n. 5), dovrà riportare i seguenti elementi:

- Ribasso percentuale offerto (indicato in cifre e in lettere), da applicare all'importo a base di gara soggetto a ribasso di cui all'art. 3.3 della presente lettera/disciplinare;
- Prezzo unitario per sinistro;
- Dichiarazione dalla quale si rilevano:
 - gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95 comma 10, del D.Lgs 50/2016;
 - di aver preso chiara ed esatta conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
 - che quanto offerto è comprensivo, esclusa l'IVA, di tutti gli oneri che l'operatore economico dovrà sostenere per il corretto adempimento di quanto previsto nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica prodotta in sede di partecipazione alla presente procedura;
 - di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, che giudica remunerativa, delle circostanze generali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e, in particolare, degli obblighi e dei costi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
 - di assumere l'impegno a mantenere valida l'offerta per **180 giorni** naturali e consecutivi a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte prevista nel Timing di gara, fatta salva la facoltà per l'ASL di Rieti di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Si precisa che verranno presi in considerazione fino a due cifre decimali. Il prezzo si intende onnicomprensivo di tutti i costi necessari per la corretta esecuzione del contratto, come richiesto dalla documentazione di gara e dall'offerta tecnica prodotta esclusa solo l'IVA.

L'offerta economica dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere. Altresì si precisa che in caso di discordanza tra quanto riportato in piattaforma e quanto riportato nel "Modello di offerta economica" sopra richiamato prevarrà quanto riportato in piattaforma.

La presenza di prezzi o informazioni economiche in cartelle diverse dalla documentazione economica, comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa, inoltre, che saranno dichiarate nulle quelle offerte che contengano riserve, condizioni, che siano comunque espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di terzi.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta, pertanto, non sono ammesse offerte alternative o plurime.

Si precisa che verranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

A pena di esclusione, non sono ammesse offerte con percentuali in aumento o di ribasso pari a zero.

Il documento di offerta economica dovrà indicare la data.

E' facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta o di una sola offerta tra quelle presentate che sia risultata valida e meritevole di

apprezzamento da parte della Commissione esaminatrice, fermo restando, ai sensi di quanto stabilito dal comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs.18 aprile 2016, n.50, che l'ASL Rieti può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La documentazione deve essere sottoscritta secondo le modalità di cui all'art. 11.2 della presente lettera/disciplinare e deve essere accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Parimenti, dovrà essere firmata digitalmente e marcata temporalmente, la cartella .zip contenente la documentazione relativa all'offerta economica.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, a lotto unico e indivisibile, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 del D.Lgs. 50/2016, all'operatore economico che avrà il punteggio complessivo – qualità/prezzo – più alto.

Per quanto detto, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'operatore economico aggiudicatario, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

L'offerta è valutabile in base ai seguenti elementi:

- | | |
|-----------------------------|---------------------|
| 1. Offerta tecnica | punti 70/100 |
| 2. Offerta economica | punti 30/100 |

Si evidenzia che il punteggio tecnico ed il punteggio economico, determinati secondo le modalità di seguito rappresentate, **verranno arrotondati alla seconda cifra decimale**, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Detti elementi saranno valutati come segue:

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Nell'ambito della qualità l'apposita Commissione, nominata dalla ASL Rieti ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi come indicati nella Tabella che segue, mediante l'applicazione del **metodo aggregativo compensatore**, esprimerà, a suo insindacabile giudizio, una valutazione tecnico-qualitativa di merito, sulla base della documentazione tecnica prodotta dagli operatori economici concorrenti, che pertanto, unitamente all'offerta economica, costituisce formale impegno ed è quindi integralmente recepita nel contratto.

Caratteristiche tecnico-funzionali soggette a valutazione	Punteggio max
4. Centralina di inclusione completa	
➤ Ergonomia e sistema a due moduli di dispensazione della paraffina e di raffreddamento dei campioni	5
➤ Orientamento di precisione dei campioni ad ampia escursione	4
➤ Unità dispensatrice con possibilità di regolazione della temperatura fino a 70°C	4

Sub totale	13
-------------------	-----------

5. Coloratore Automatico	
➤ Carico dei vetrini senza l'apertura della copertura superiore	5
➤ Identificazione e avvio automatico del protocollo di colorazione mediante un trasmettitore-risponditore automatico applicato sul cestello porta vetrini per l'avvio della corretta colorazione	5
➤ Presenza di stazione riscaldate per l'asciugatura dei vetrini	3
➤ Dimensioni lineari non superiori a cm 167	3
➤ Presenza dei filtri per l'assorbimento dei fumi	3
Sub totale	19

6. Montavetrini	
➤ Possibilità di annessione al Coloratore Automatico (sistema unico)	4
➤ Scarto automatico dei vetrini coprioggetto rotti senza l'intervento dell'operatore e interruzione del flusso di lavoro	5
➤ Sistema di pulizia del beccuccio, operativo anche nella fase di lavoro	3
➤ Possibilità di utilizzo del montavetrini in modalità indipendente (carico manuale di cestelli extra)	3
➤ Possibilità di utilizzare vetrini, mezzi montaggio e solventi di qualunque marca	5
Sub totale	22

7. Criostato Automatico	
➤ Controllo di aria fredda direttamente sulle zone interessate nella fase di taglio: portalama, portacampione e stendifetta	3
➤ Raffreddamento con due compressori indipendenti	5
➤ Disinfezione efficace nelle zone non raggiunte dai raggi UV e disinfezione continua durante la fase di sezionamento	5
➤ Criostato motorizzato con sistema di aspirazione integrato	3
Sub totale	16

Totale	70
---------------	-----------

Si precisa che saranno ammesse alla fase successiva della gara solo quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio di **almeno 42/70**. Detta clausola di sbarramento si applica al punteggio ottenuto dopo la riparametrazione.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con due cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata nel modo che segue:

ALLEGATO N.⁵... di N. ⁶...
 PAG.²⁰... di²⁶...

Per ciascun sub-criterio individuato all'interno dei criteri di cui alla Tabella sopra riportata, ciascun componente della commissione assegnerà un coefficiente da 0 (zero) ad 1 (uno) in relazione della seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
SUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,2
INSUFFICIENTE	0

Si procederà:

Per ciascun sub-criterio al calcolo del coefficiente medio risultante dalla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari, con arrotondamento alla seconda cifra decimale. Per ciascun sub-criterio vengono quindi determinati i coefficienti definitivi ($V_{(a) i}$) riportando ad 1 la media più alta. I rimanenti coefficienti verranno rapportati al coefficiente con media più alta in maniera proporzionale (riparametrazione).

Per l'attribuzione del punteggio di qualità si procede, quindi, secondo la seguente formula:

$$PQ_{(i)} = \sum n [W_j * V_{(a) i}]$$

dove

$PQ_{(i)}$ = punteggio di qualità dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_j = peso o punteggio massimo attribuibile al requisito (j);

$V_{(a) i}$ = coefficiente definitivo della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (j) variabile tra zero e uno (come sopra determinato);

$\sum n$ = sommatoria;

La Commissione giudicatrice potrà richiedere agli operatori economici concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

I risultati della valutazione tecnica saranno comunicati agli interessati prima dell'apertura dell'offerta economica. Fermo restando che non saranno lette le offerte delle società che non avranno superato la soglia di sbarramento.

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio (massimo 30 punti) attribuito alle offerte economiche verrà calcolato tramite il metodo della interpolazione lineare secondo la seguente relazione:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

ALLEGATO N. 5 di N. 6
 PAG. 21 di 26

V_{ai} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a

R_{max} = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

Nella determinazione del punteggio derivante dal calcolo di cui sopra, si terrà conto solo delle prime due cifre decimali.

Non sono ammesse offerte con percentuali in aumento o di ribasso pari a zero.

In caso di offerte con uguale punteggio si procederà nel modo che segue:

a. i concorrenti presenti che hanno ottenuto uguale punteggio, saranno invitati, seduta stante, a migliorare la propria offerta economica, producendola in busta chiusa; la stessa verrà aperta, immediatamente, alla presenza dei concorrenti stessi;

b. se nessuno dei concorrenti dovesse risultare presente, se i presenti rifiutassero di migliorare l'offerta o se risultasse presente solo uno dei concorrenti con uguale punteggio, si procederà, seduta stante, mediante sorteggio.

II PUNTEGGIO COMPLESSIVO TECNICO-ECONOMICO (massimo 100 punti), che determinerà la graduatoria di aggiudicazione, sarà dato dalla somma del punteggio di offerta tecnica con il punteggio di offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che ha ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

In caso di parità di punteggio anche per l'offerta tecnica si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte anomale (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica sarà svolta in modalità telematica nel giorno previsto nel timing di gara.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sistema "Net4market", almeno 3 giorni prima della data fissata.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul suddetto sistema, almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc, procederà, in seduta pubblica, a:

- verificare quali offerte collocate sulla piattaforma telematica "Net4market" siano state inserite entro il termine di scadenza fissato;
- aprire i file della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la documentazione al fine di constatarne la completezza e la conformità alle prescrizioni della presente lettera/Disciplinare;
- eventuale soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

All'esito della valutazione dei requisiti prescritti nella documentazione amministrativa seguirà, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dei concorrenti di cui, via PEC, verrà dato avviso ai concorrenti.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/Seggio di Gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà al calcolo dei punteggi tecnici secondo quanto indicato al precedente punto 16.1.

Successivamente, in seduta pubblica virtuale, la commissione darà comunicazione dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 16.2.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 21.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione,

chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 20.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti tecnici o amministrativi;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del Successivo art. 21.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta conveniente.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 e 6 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ancorché sospesa nell'efficacia per la verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario, sarà immediatamente efficace nei confronti dei contro interessati (v. Adunanza Plenaria Consiglio di Stato n. 32/2012).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. La garanzia, intestata a favore dell'ASL di RIETI, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula del contratto, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità. L'Impresa aggiudicatario è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Stazione Appaltante o del Committente, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, lo stesso dovrà presentare, qualora non costituito in sede di offerta, il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica con spese a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'ASL Rieti e l'aggiudicatario in ordine all'esecuzione del contratto, verrà demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il **foro competente sarà quello di Rieti.**

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Ue 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Si uniscono alla presente lettera/disciplinare e ne formano parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- 1) Disciplinare di gara telematico/Timing di gara (Allegato n. 1);
- 2) DURC
- 3) Mod. 1 - Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva (Allegato n. 2);
- 4) Mod. 2 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (Allegato n. 3);
- 5) Mod. 3 - Schema autocertificazione privacy (Allegato n. 4);
- 6) Mod. 4 - Prospetto di offerta economica (Allegato n. 5).

Il Dirigente
UOC Acquisizione e Logistica
di Beni e Servizi
Dott. Andrea Martellucci

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, la ditta esplicitamente dichiara di accettare specificamente ed integralmente il presente Disciplinare di gara e relativi allegati, ferma restando l'inderogabilità anche delle altre norme contrattuali.

LETTO E APPROVATO SI SOTTOSCRIVE
PER ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA
IL LEGALE RAPPRESENTANTE LA DITTA
(timbro della ditta e firma leggibile del sottoscrittore)

ALLEGATO N. 5 di N. 6
PAG. 26 di 26



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C.: Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Direttore : Dott. Luciano Quattrini

Funzionario Responsabile dell'Istruttoria: Dr.ssa Mariacarla Carducci

Tel. 0746-279550 – e-mail: m.carducci@asl.rieti.it

PATTO DI INTEGRITA'

relativo a

procedura negoziata per l'affidamento del servizio noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016

tra

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti (da ora anche ASL di Rieti), codice fiscale./P.Iva 00821180577, con sede in Rieti Via del Terminillo n. 42, nella persona di _____ nato/a _____ il _____ in qualità di _____

E

_____ (di seguito anche operatore economico), con sede legale in _____, via _____ codice fiscale/P.IVA _____, rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____ in qualità di _____

Allegato n. 1 al CSA

(Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o da procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata e deve essere inserirlo nella busta contenente la Documentazione amministrativa. La mancata presentazione di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara salva l'applicazione della procedura di soccorso istruttorio,

Nel caso di R.T.I./ConSORZI ordinario o Reti di impresa o coassicurazione il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./ConSORZIO o Rete di impresa. Nel caso di ConSORZI di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal ConSORZIO, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di ConSORZIO, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal ConSORZIO.).

VISTO:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Deliberazione n. 107 del 31 gennaio 2018 con la quale la ASL di Rieti ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del triennio 2018-2020;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Patto si applica alla presente procedura di gara volta all'affidamento del servizio noleggio di apparecchiature in service Full risk e relativa assistenza tecnica destinate alle esigenze della UOC ANATOMIA PATOLOGICA dell'Ospedale San Camillo De' Lellis di Rieti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016

dell'ASL di Rieti di cui in epigrafe e rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dello svolgimento della procedura stessa.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e

Allegato n. 1 al CSA

correttezza. nonché l'espresso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto/concessione.

Il personale e i collaboratori dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Articolo 2 – Obblighi dell'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione dell'operatore economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in epigrafe.

Articolo 3 – Obblighi della Stazione Appaltante

L'ASL di Rieti:

- si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità vigente.
- si impegna a portare a conoscenza del proprio personale e di tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara indicata in epigrafe e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, ove assegnato, del contenuto del presente Patto e degli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza;
- attiverà, nel rispetto del principio del contraddittorio, le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra enunciati, alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014.

Articolo 4 – Sanzioni

L'operatore economico, sin d'ora, accetta che il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'ASL di Rieti, potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione della procedura;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dello stesso.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni o di appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'ASL di Rieti per i successivi 3 anni.

Articolo 5 – Efficacia del patto di integrità e Foro competente

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'ASL di Rieti e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Rieti.

Luogo e data

ASL Rieti

(Timbro e firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)